

COMUNE DELL'AQUILA - Ufficio stampa

L'Aquila, 22 agosto 2011

RICOSTRUZIONE EDIFICI PUBBLICI AREA SAN BERNARDINO, PROGETTI PER 51 MILIONI

Sei progetti per un totale di circa 51 milioni di euro partiranno a breve o saranno completati nei prossimi mesi, per dare il via libera alla ricostruzione degli edifici pubblici dell'area di San Bernardino, una delle più significative del centro storico dell'Aquila. I programmi di recupero delle strutture, danneggiate dal sisma del 6 aprile di due anni fa, sono stati illustrati oggi, nel corso di una conferenza stampa, dal sindaco, Massimo Cialente, e dagli assessori alla Ricostruzione e Ricostruzione pubblica, Pietro Di Stefano e Vladimiro Placidi. I finanziamenti provengono dagli accrediti messi a disposizione dal Commissario per la ricostruzione.

L'intervento che partirà prima di tutti sarà il recupero completo della scuola elementare "De Amicis", che si affaccia proprio su piazza San Bernardino e che fiancheggia la basilica intitolata al Santo di Siena. L'importo complessivo dei lavori è di 16 milioni e 600mila euro, di cui 946mila euro provenienti da una donazione effettuata dalle "Amiche per l'Abruzzo", un gruppo di cantanti di fama internazionale – tra cui Laura Pausini, Gianna Nannini, Giorgia, Elisa e Fiorella Mannoia – che ha devoluto all'iniziativa l'incasso di due concerti. L'assessore Placidi ha ricordato, nel corso dell'incontro con i giornalisti, come sia stato fondamentale lo studio realizzato dal Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno (Disat) dell'Università degli Studi dell'Aquila, che si occupa di studi sull'ingegneria sismica. Il progetto è stato poi realizzato dai tecnici degli uffici comunali del settore Ricostruzione pubblica. La gara d'appalto è in corso e il 29 agosto saranno aperte le buste per esaminare le offerte pervenute. Entro settembre, hanno spiegato gli amministratori durante la conferenza stampa, verrà redatto il progetto integrato, ultimo adempimento per l'avvio delle opere. "A me piacerebbe che lì ritorni la scuola dell'obbligo, visto che l'edificio avrà il massimo grado di sicurezza sismica – ha dichiarato il sindaco Cialente – perché in un centro storico grande 167 ettari, come è quello dell'Aquila, la presenza di istituti scolastici dell'obbligo va assicurata".

Dodici milioni e 200mila euro – di cui 1 milione e 600mila euro raccolti dal giornalista Bruno Vespa attraverso la trasmissione 'Porta a Porta' – saranno invece investiti sul restauro del teatro



COMUNE DELL'AQUILA - Ufficio stampa

comunale e 416mila sul ridotto del Teatro, per completare gli interventi già realizzati e che hanno permesso, già da tempo, la riapertura di quest'ultima sala.

Per i lavori finalizzati al recupero dell'ex liceo scientifico di via Maiella saranno invece impiegati 2 milioni e mezzo di euro. Nel sottolineare come le opere di ristrutturazione, già avviate prima del terremoto, abbiano resistito abbastanza bene al sisma, l'assessore Di Stefano ha precisato che lo stabile diventerà sede dell' "Urban center", cioè un luogo dove saranno allestite strutture che favoriranno incontri sulla ricostruzione e lo sviluppo dell'Aquila negli anni a venire, in tutti i settori. E' prevista anche la realizzazione, nello stesso fabbricato, di un vero e proprio museo della ricostruzione.

E' in fase di progettazione il parcheggio interrato sotto piazza San Bernardino – 10 milioni di euro – mentre sono in corso le procedure di gara per il recupero dell'ex sede del provveditorato delle Opere pubbliche, sotto i portici di San Bernardino (9 milioni di euro). Prossimamente sarà presentato lo studio di riqualificazione dell'area degli immobili Ater di Porta Leone, frutto di un protocollo d'intesa tra il Comune dell'Aquila e la facoltà di Architettura dell'università di Firenze. La presentazione del progetto di riqualificazione verrà effettuata d'intesa con la stessa Ater. I lavori sono stati quantificati in 2.405.000 euro.

"Le difficoltà per dare concretezza a questo intervento massiccio sono state notevoli – ha osservato l'assessore Placidi – perché, senza il bilancio, il Comune non poteva impiegare i fondi messi a disposizione. Per questa ragione siamo riusciti a disegnare un percorso amministrativo che ci ha permesso di accelerare i tempi, sottoscrivendo un'intesa con la direzione regionale e il vice commissario per i beni culturali, nonché con il Provveditorato alle Opere pubbliche, in modo tale che i soldi possano essere impiegati da un unico soggetto, che ha provveduto o provvederà a espletare le gare d'appalto".

Il sindaco Cialente e gli assessori hanno rivolto un particolare ringraziamento agli uffici comunali "che si sono prodigati in modo encomiabile per la redazione dei progetti". "Questo programma di ricostruzione – ha aggiunto il Primo Cittadino – è la conferma tangibile che, nella triste opera di riedificazione della città, c'è chi sta lavorando con i fatti e chi invece predilige solo le parole. Altri dovevano fare quello che il Comune, concretamente, ha poi realizzato. Ma da adesso in poi non sarà più permesso a nessuno di stare o di venire all'Aquila per continuare o iniziare a 'giocare' nell'ambito della ricostruzione o comunque di tutto ciò che attiene alle problematiche seguenti al terremoto, peraltro percependo lauti compensi a carico della collettività".



COMUNE DELL'AQUILA - Ufficio stampa

Ecco il dettaglio degli interventi già progettati, in fase di gara o in corso di progettazione nell'area di San Bernardino:

	IMMOBILE	IMPORTO IN €
1)	Scuola elementare "De Amicis"	16.600.000,00
2)	Sede Provveditorato OO.PP.	9.000.000,00
3)	Teatro comunale	12.200.000,00
4)	Ridotto del Teatro comunale	416.000,00
5)	Ex liceo scientifico di Via Maiella	2.500.000,00
6)	Parcheggio interratto p.za S. Bernardino	10.000.000,00
	TOTALE	50.716.000,00

Di prossima presentazione, la riqualificazione degli immobili Ater di Porta Leone, per lavori stimati in 2.405.000,00 euro.